

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Pazzalino - Pregassona - Cureggia

Novembre 2025 - aprile 2026 / Anno 114 - N. 2



Chiesa Prepositurale di Santa Maria di Pazzalino

Ancillae Domini

La parola del parroco

Com'era quella storia di Halloween e Ognissanti?

In questo periodo di Ognissanti e Commemorazione dei defunti, mi è stato chiesto spesso da famiglie con bambini quale sia il rapporto tra Halloween e la festa cristiana di Ognissanti. Questo mi ha spinto ad approfondire la comprensione dei retroscena storici e teologici legati alla morte, da una prospettiva cristiana e pagana.

Negli ultimi anni, la sera del 31 ottobre — tra zucche illuminate, travestimenti e “dolcetto o scherzetto” — è diventata un appuntamento familiare anche nelle nostre città. Ma pochi sanno che **Halloween** ha radici molto più profonde e, in un certo senso, è **legata alla festa cristiana di Ognissanti** che celebriamo il 1° novembre.

Dalle origini antiche...

La storia dell'origine della festa di Ognissanti risale a una festa dedicata a tutti i santi martiri, che veniva celebrata il 13 maggio, giorno della consacrazione della chiesa di Sancta Maria ad martyres a Roma, quando papa Bonifacio IV consacrò il Pantheon, un tempio dedicato a tutti gli dei romani, nel 609 o 610 alla Vergine Maria e a tutti i santi martiri. Più di cento anni dopo, papa Gregorio III consagrò una cappella nella basilica di San Pietro a tutti i santi e fissò la festa per la città di Roma al 1° novembre. Gregorio IV inserì questa ricorrenza nel calendario generale romano.

Da qui il culto dei santi del 1° novembre si diffuse in tutta la cristianità, comprese le isole britanniche. La parola *Halloween*, infatti, deriva dall'espressione inglese *All Hallows' Eve*, cioè *la vigilia di Ognissanti*. Già qui troviamo il legame diretto: la notte del 31 ottobre precede infatti la solennità in cui la Chiesa ricorda **tutti i santi**, conosciuti e sconosciuti, che hanno raggiunto la pienezza della vita in Dio. Così, la vigilia di *All Hallows'* divenne un momento di preparazione alla grande festa di Ognissanti, seguita il 2 novembre dalla **Commemorazione dei fedeli defunti**, introdotta nel 998 dall'abate Odilone di Cluny. In questi giorni, la Chiesa ci invita a guardare **non con paura, ma**

con speranza il mistero della morte: essa non è la fine, ma il passaggio verso la vita eterna.

...alla trasformazione nel mondo anglosassone

Con il passaggio all'eresia **protestante** nel XVI secolo, molte comunità cristiane del Nord Europa **interruppero il culto dei santi e la devozione per i defunti**. Per i riformatori, infatti, non si dovevano rivolgere preghiere né ai santi né per le anime del purgatorio, ma soltanto a Dio attraverso Cristo. Di conseguenza, la festa di Ognissanti perse il suo significato religioso originario nei paesi dove si diffuse il protestantesimo, come l'Inghilterra e la Scozia.

Molto prima della diffusione del cristianesimo, nelle isole britanniche si celebrava, nello stesso periodo, una festa celtica chiamata *Samhain* (il celtico dio dei morti), che segnava la fine dell'estate e l'inizio dell'inverno. Era il tempo dei raccolti, ma anche un momento in cui si credeva che il confine tra il mondo dei vivi e quello dei morti diventasse più sottile.

Priva del suo centro cristiano, la vigilia di Ognissanti si trasformò progressivamente in una **festa popolare**, in cui riaffiorarono elementi del folclore celtico: zucche, lanterne, travestimenti, racconti di spiriti e fantasmi, riscoprendo le usanze popolari legate alla fine di ottobre, che derivavano dalle antiche tradizioni celtiche del *Samhain*.

Nel mondo protestante, non avendo più un significato religioso di preparazione alla festa dei santi o alla commemorazione dei defunti, la notte del 31 ottobre divenne un momento di divertimento, mistero e leggenda.

Quando, tra il XIX e il XX secolo, milioni di immigrati irlandesi e scozzesi portarono queste tradizioni negli **Stati Uniti**, esse si fusero con la cultura americana e assunsero la forma che oggi conosciamo: *Halloween*, una festa secolare, spesso svuotata di ogni riferimento spirituale e trasformata in occasione commerciale e ricreativa.



Lo splendore del XIV. secolo a Padova Il Battistero della Cattedrale.

Vivere questi giorni da cristiani

Partecipare alla Messa di Ognissanti, visitare un cimitero, dire una preghiera per i propri cari defunti, accendere una candela come segno di speranza: sono modi concreti per riscoprire **il senso cristiano** di queste giornate. I nostri bambini vanno aiutati a comprendere che la vera festa non è quella della paura, ma quella

della **santità**, della luce e della vita che non finisce.

Il rischio oggi è dimenticare la radice cristiana di questi giorni, trasformandola in una festa consumistica o macabra. Ma per noi credenti, queste giornate rimangono un'occasione preziosa per ricordare che **la santità è la vera vocazione di ogni uomo**, e che la luce di Cristo è più forte di ogni oscurità.

Infine, è importante sottolineare un aspetto fondamentale: per noi cristiani, le celebrazioni di Ognissanti hanno un significato importante e profondamente legato alla fede in Gesù Cristo. Questo ci viene spiegato da Paolo nelle sue lettere ai cristiani:

"Infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abba! Padre!" (Romani 8,14-15).

"Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita" (Cfr. 1Ts 4,14; 1 Cor 15,22)

Don Paul Monn

Prima domenica di Avvento / Anno A



Novembre

| | |
|---|---|
| Domenica 30 <i>Prima di Avvento</i> | orario festivo normale ore 09.00 Oratorio dei SS. Pietro e Paolo, Orlino |
|---|---|

Calendario liturgico

Dicembre

| | |
|--|--|
| Domenica 7 <i>Seconda di Avvento</i> | orario festivo normale ore 9.00 San Gottardo di Cureggia ore 17.30 non c'è la Messa prefestiva |
| Lunedì 8 | Solennezza dell'Immacolata Concezione ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano |
| Venerdì 12 | ore 20.15 Concerto di Natale della Filarmonica di Castagnola |
| Sabato 13 | ore 10.00 San Massimiliano, Confessioni per cresimandi, e tutte le classi delle scuole medie, inclusa la 5.a elementare |
| Domenica 14 <i>Terza di Avvento</i> | ore 16.00 San Massimiliano, Concerto di Natale dei Cantori di Pregassona diretti dal maestro Luigi De Marchi |
| Martedì 16 | ore 20.00 Celebrazione comunitaria della Penitenza nella chiesa parrocchiale di Pazzalino |

PREPARAZIONE AL NATALE

- **Novena di Natale dal 17 al 23 dicembre**
in chiesa parrocchiale ore 16.15, sabato e domenica esclusi
- **Novena di Natale**
giovedì 18, venerdì 19 e lunedì 22 dicembre
nella chiesa di San Massimiliano dalle ore 18.00 fino alle 18.45
- **Accoglienza della Luce di Betlemme venerdì 19 dicembre**
in chiesa parrocchiale di Pazzalino alle ore 19.00

| | |
|--|--|
| Sabato 20 | ore 9.30-11.00 Confessioni individuali in San Massimiliano ore 14.00-15.30 Confessioni individuali in chiesa parrocchiale ore 17.30 chiesa parrocchiale, prefestiva |
| Domenica 21 <i>Quarta di Avvento</i> | orario festivo normale |
| Domenica 21 | ore 15.30 nella Sala Multiuso del Centro Presenza Cristiana, teatro dei bambini e ragazzi di Pregassona che rappresenteranno la natività collegata alla vita di S. Francesco diretti da Giacomina Di Marco |
| Lunedì 22 | in mattinata visita ai malati con possibilità di ricevere la Santa Comunione. Chi lo desidera è pregato di annunciarsi al parroco don Paul Monn |

TEMPO DI NATALE

Mercoledì 24 **Vigilia di Natale**

- | | |
|-----------|---|
| ore 22.00 | San Massimiliano |
| | Santa Messa solenne della notte di Natale |
| ore 23.00 | chiesa parrocchiale |
| | Santa Messa solenne della notte di Natale |

Giovedì 25 **Natale del Signore**

- | | |
|-----------|-------------------------------------|
| ore 08.30 | S. Messa in San Massimiliano |
| ore 09.00 | S. Messa a San Gottardo di Cureggia |
| ore 10.00 | S. Messa in chiesa parrocchiale |
| ore 11.00 | S. Messa in San Massimiliano |

Venerdì 26 **Santo Stefano**

- | | |
|-----------|---------------------------------|
| ore 10.00 | S. Messa in chiesa parrocchiale |
| ore 11.00 | S. Messa in San Massimiliano |

Sabato 27 ore 17.30 S. Messa in chiesa parrocchiale, **prefestiva**

Domenica 28 **Domenica della Santa Famiglia**

- | | |
|-----------|--|
| ore 08.30 | S. Messa in San Massimiliano |
| ore 09.00 | S. Messa Oratorio dei SS. Pietro e Paolo, Orlino |
| ore 10.00 | S. Messa in chiesa parrocchiale |
| ore 11.00 | S. Messa in San Massimiliano |

Lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31 dicembre

è sospesa la Messa delle 7.15 a San Massimiliano.

Rimane la Santa Messa delle ore 17.00 a Pazzalino.

Mercoledì 31 ore 17.30 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale
al termine si canta il Te Deum di ringraziamento per l'anno trascorso.

Buon Natale e Sereno Anno nuovo 2026
a tutti voi e alle vostre famiglie

Don Paul, Don Plamen e Don Dante

Gennaio 2026

| | |
|-------------------------------------|--|
| Giovedì 1 | Solennezza di Maria Santissima Madre di Dio ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano |
| Venerdì 2 | È sospesa la messa delle 7.15 in San Massimiliano. Rimane la Santa Messa delle ore 17.00 a Pazzalino |
| Sabato 3 | ore 17.30 chiesa parrocchiale - prefestiva |
| Domenica 4 II. di Natale | ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano |
| Lunedì 5 | ore 17.30 in chiesa parrocchiale – prefestiva |
| Martedì 6 | Solennezza dell'Epifania del Signore ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano |

“Uno solo è il corpo, uno solo è lo Spirito
come una sola è la speranza
alla quale Dio vi ha chiamati”
(Efesini 4, 4)

**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**
18-25 GENNAIO 2026



| | |
|---|---|
| Domenica 11 | Battesimo del Signore ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano |
| Domenica 18 – Domenica 25 II. e III. Tempo ordinario | Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani |
| Domenica 25 | orario festivo normale ore 9.00 Oratorio dei SS. Pietro e Paolo, Orlino |

MADONNA CANDELORA

Festa Patronale della Parrocchia di Pregassona

Domenica 1° febbraio 2026



Programma della festa:

Triduo di preparazione alla festa

Mercoledì 28, giovedì 29 e venerdì 30 gennaio

ore 20.00 chiesa parrocchiale Santa Messa
e predicazione

Sabato 31 gennaio

Confessioni:

ore 10.00-11.00 in chiesa parrocchiale
e in San Massimiliano

ore 17.30

Rito delle Luci davanti alla capella della
Madonna, sotto il sagrato e processione
direttamente in chiesa parrocchiale,
seguita dalla S. Messa

Domenica 1° febbraio - La Festa

ore 08.30 S. Messa in San Massimiliano

ore 10.00 S. Messa solenne in chiesa parrocchiale

ore 11.30 Aperitivo sul sagrato della chiesa

ore 15.00 Vespri in chiesa parrocchiale seguiti dalla
processione con la statua della Madonna
nel nucleo di Pregassona;
a conclusione benedizione.

ore 16.15 bicchierata sul sagrato della chiesa

Durante la festa si farà la riffa!

Cade la Santa Messa delle ore 11.00 a San Massimiliano

Seguiranno comunicazioni sulla parte non liturgica

Alcuni parrocchiani si sono lamentati perché la Madonna della Candelora viene valorizzata solo il giorno della sua festa e per il resto dell'anno è depositata in uno sgabuzzino. Sarebbe bello poterla collocare per sempre in chiesa parrocchiale insieme alle altre Madonne. Chi è di questo parere lo comunichi al parroco.

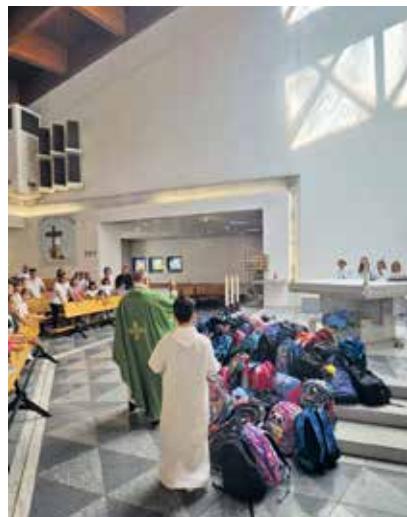
| FEBBRAIO | |
|--|---|
| Martedì 3 S. Biagio | ore 17.00 benedizione della gola per San Biagio |
| Sabato 7 | ore 17.30 chiesa parrocchiale - prefestiva |
| Domenica 8 V. Tempo ordinario | orario festivo normale ore 9.00 San Gottardo di Cureggia |
| Sabato 14 | <p>In memoria all'apparizione della Madonna di Lourdes e la giornata del malato l'undici febbraio: ore 17.30 in chiesa parrocchiale durante la S. Messa verrà amministrata l'unzione degli infermi ai malati</p> <p><i>(Un invito particolare alla confessione per coloro che riceveranno l'unzione degli infermi)</i></p> <p>Sacramento della riconciliazione: ogni sabato 10.00-11.00 San Massimiliano ogni sabato 16.00-17.00 chiesa parrocchiale</p> |
| Mercoledì 18 | <p>Mercoledì delle Ceneri (con imposizione delle ceneri durante le due messe)</p> <p>ore 7.15 San Massimiliano ore 17.00 chiesa parrocchiale</p> |
| Sabato 21 | ore 17.30 chiesa parrocchiale - prefestiva ore 20.30-22.30 San Massimiliano Adorazione eucaristica guidata dal Rinnovamento nello Spirito |
| Domenica 22 | <p>Prima Domenica di Quaresima orario festivo normale ore 09.00 Oratorio dei SS. Pietro e Paolo, Orlino</p> <p>Durante la Quaresima: ogni venerdì a partire da venerdì 27 febbraio fino al 27 marzo, alle ore 16.15 in chiesa parrocchiale, si prega la Via Crucis seguita dalla Santa Messa alle ore 17.00. A San Massimiliano alle ore 19.45 la Via Crucis animata.</p> <p><i>Per la Via Crucis del Venerdì Santo si veda più avanti.</i></p> |
| MARZO | |
| Domenica 1 | orario festivo normale ore 9.00 San Gottardo di Cureggia |
| Mercoledì 18 | ore 7.15 San Massimiliano ore 17.30 chiesa parrocchiale prefestiva di San Giuseppe |
| Giovedì 19 San Giuseppe | <p>Solennezza di San Giuseppe ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano</p> |

| | |
|--|--|
| Mercoledì 25 Ann. del Signore | ore 7.15 San Massimiliano ore 20.00 chiesa parrocchiale |
| SETTIMANA SANTA | |
| Sabato 28 | ore 17.30 in chiesa parrocchiale prefestiva |
| Domenica 29 | <p>Le Palme ore 9.00 Oratorio dei SS. Pietro e Paolo, Orlino</p> <p>Benedizione degli ulivi ore 10.00 sul sagrato della chiesa parrocchiale, segue processione in chiesa e Santa Messa</p> <p>ore 10.30 sul piazzale della Chiesina di Fatima, segue processione fino alla chiesa di San Massimiliano e Santa Messa</p> <p><i>“Si raccolgono le buste del Sacrificio Quaresimale”</i></p> |
| Martedì 31 | ore 9.00 in mattinata visita ai malati con possibilità di ricevere la Comunione |
| APRILE | |
| TRIDUO PASQUALE | |
| Giovedì Santo 2 | <p>Giovedì Santo - Cena del Signore ore 9.30 in Cattedrale S. Messa Crismale ore 19.30 chiesa parrocchiale: Eucaristia “Cena del Signore”, segue adorazione eucaristica fino alle ore 22.30</p> <p>dopo la Liturgia: Confessioni</p> |
| Venerdì Santo 3 | <p>ore 15.00 Liturgia della Passione in San Massimiliano</p> <p>dopo la Liturgia: Confessioni</p> <p>ore 20.00 Percorso della Via Crucis, partendo dalla chiesa parrocchiale S. Maria di Pazzalino fino alla chiesa dei SS. Massimiliano Kolbe e Giovanni Battista</p> |
| Sabato Santo 4 | ore 21.00 VEGLIA PASQUALE in chiesa parrocchiale |
| Domenica 5 | <p>Domenica di Pasqua – Risurrezione del Signore ore 8.30 San Massimiliano ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano</p> |
| Lunedì 6 | <p>Lunedì di Pasqua ore 10.00 chiesa parrocchiale ore 11.00 San Massimiliano</p> |
| Domenica 12 | <p>II. domenica di Pasqua – Domenica della Divina Misericordia orario festivo normale ore 9.00 San Gottardo di Cureggia</p> |

Eventi nella nostra Parrocchia

7 settembre

durante la Santa Messa nella chiesa dei Santi Massimiliano Kolbe e G. Battista - benedizione degli zainetti per l'inizio dell'anno scolastico.



21 settembre - Anniversari di matrimonio nella Chiesa dei Santi Massimiliano Kolbe e G. Battista



25 anni: Eugenia e Marco Fantoni; Elena e (Marco, assente) Soardi; 30 anni: Maria Eugenia e Luca Crivelli; 35 anni: Francesca e Carmelo Rossini; 50 anni: Giacomina e Andrea di Marco; 60 anni: Rosa e Gioachino Cadei – celebrante don Paul Monn

27 settembre - Ritiro dei ragazzi cresimandi alla Casa di Betania a Rovio



Tabellone preparato dai ragazzi.

19 ottobre - Chiesa dei SS. Massimiliano Kolbe e G. Battista - Santa Cresima di 28 ragazzi della nostra parrocchia

La funzione religiosa
è stata celebrata da
Mons. Alain de Raemy,
Amministratore
Apostolico della Diocesi
di Lugano, concelebrante
il parroco don Paul Monn





Alexander David Emely Aurora; Angelone Thomas; Bettosini Nicholas; Brightenti Maria Vittoria; Carente Andrea; De Vittori Daniele Lorenzo; Di Marco Simone; Dolorero William; Gallotta Martino; Gevriye Liam; Hormann Peter; Italiano Viola; La Ferla Claudia; Mancassola Gabriel; Martini Alessandro; Maruca Jessica; Mattei Ilaria; Mattei Arianna; Mozzini Giada; Nicodemo Beatrice; Pallara Tommaso Maria; Paulino Bonilla Darlenin; Piccolo Lucas; Potenza Natalie; Rizzi Fernanda; Vergani Lorenzo; Vidovic Manuel; Zrakic Ivana.



Busta regalo consegnata ai ragazzi cresimati



Dono a Mons. Alain di un cesto con prodotti nostrani



La funzione della Cresima è stata condecorata dal coro parrocchiale.

Madonna di Fatima – 12 ottobre 2025



Preparazione alla processione dal chiostro di San Massimiliano alla chiesina di Fatima.

Come una famiglia, l'economia della comunione

Si dice qualche volta che bisogna rimettere la chiesa al centro del villaggio, ma oggi il villaggio è globale, lavoriamo lontani da casa, comperiamo online, frequentiamo amicizie virtuali, conosciamo persone di tutto il mondo.

La parrocchia è diventata il posto dove i nostri figli ripetono gesti e riti che non comprendiamo più, mentre la nostra idea della Chiesa è astratta e fatta di luoghi comuni: un posto di ricchezza, di corruzione che ogni tanto arriva sui giornali, in cui non si sa bene cosa facciano i sacerdoti, se non qualche celebrazione la domenica, cui andiamo per abitudine, senza capire quello che succede.

Quando arriva a casa nostra una lettera di invito a contribuire all'esistenza materiale della nostra parrocchia, ci sembra strano, perché non ci sono opere in vista, non una mensa per i poveri, un oratorio per i ragazzi, poche iniziative ricreative o culturali.

Perché mai dovremmo contribuire?

Recentemente sono stato eletto nel Consiglio Parrocchiale, un ente laico, che, secondo il diritto civile svizzero è chiamato a gestire i conti della chiesa locale.

Se il sacerdote vuole organizzare un gruppo giovani, spendendo soldi per loro, lo deve chiedere a noi. Se vuole comprare dei libri nuovi per la liturgia, deve avere la nostra approvazione.

Siamo noi a pagare il suo stipendio, secondo regole fissate dalla diocesi in accordo con il cantone.

Ho scoperto che la parrocchia gestisce delle proprietà immobiliari, con le quali riesce a coprire in parte le spese correnti.

L'anno scorso abbiamo speso trecentosettantaduemila franchi, mentre in tutto ne abbiamo incassati trecentodiciassettemila.

In pratica abbiamo speso 1000 franchi al giorno e vi assicuro, non li abbiamo buttati dalla finestra.

Più di duecentomila franchi sono spese per gli stipendi, per i sacerdoti, per gli insegnanti di religione delle due scuole elementari, i sacrestani, il giardiniere e le due custodi del Centro Presenza Cristiana.

Quarantaduemila franchi sono andati letteralmente in fumo, per scaldare le chiese e il Centro.

Quindicimila franchi sono assicurazioni obbligatorie. Centoventiquattromila franchi sono i soldi investiti per i nostri immobili, compresi quelli necessari per la manutenzione straordinaria.

Mi sono reso conto che una parrocchia non è molto diversa da una famiglia, in cui ogni mese bisogna sbucare il lunario.

La differenza è che si occupa di funzioni ed edifici più grandi di un appartamento.

In una famiglia che funziona bene, tutti collaborano, fanno quello che c'è da fare cooperano alla sua economia, principalmente, perché si vogliono bene.

La nostra parrocchia è quello che è, con i suoi limiti, i suoi difetti, le sue mancanze, ma anche i suoi pregi, la passione di coloro che si occupano dei ragazzi, di chi prepara le celebrazioni, di chi assiste i malati e li visita, di chi ogni settimana si trova per preparare i canti della domenica, di chi, a titolo puramente volontario svolge tutte le funzioni di segreteria.

Offrire un proprio contributo è importante perché possa sopravvivere, ma soprattutto ognuno di noi può fare in modo che la parrocchia non sia estranea, ma una famiglia cui apparteniamo e che ci appartiene.

L'economia è importante, lo sappiamo, perché oggi non possiamo vivere senza denaro, ma senza un'esperienza di comunione sarà difficile sentirci coinvolti.

Non dobbiamo avere paura: Gesù non caccia via mai nessuno e possiamo diventare protagonisti della vita della nostra parrocchia.

Allora la vedremo fiorire, moltiplicare la sua presenza in mezzo a noi, creare occasioni di incontro, momenti di svago e di crescita, cammini di speranza e di inclusione, dove, come nella prima comunità cristiana, nessuno si senta escluso.

Questo appello non toglie nulla alla gratitudine per coloro che fino ad oggi ci hanno sostenuto e che hanno risposto e risponderanno generosamente, comprendendo quanto sia importante che il vangelo continui a diffondersi e dare speranza.

Dante Balbo
Presidente del Consiglio parrocchiale

Parrocchia itinerante, in comunione

I santi Pietro e Paolo sono due colonne della storia dei cristiani e a Pregassona abbiamo la grazia di avere la Chiesa di Orlino a loro dedicata; un gioiello del XIV secolo che vale la pena di visitare almeno una volta. Una Chiesa la cui storia è ben narrata nel bel libro "San Pietro di Orlino" di Giorgio Pagani e Ely Riva del 2010 (Fontana Edizioni).

Ma qui vogliamo, in poche righe, riprendere come parrocchiani di Pregassona, la festa patronale che lo scorso 29 giugno abbiamo celebrato alla presenza dell'Amministratore apostolico, il vescovo Alain de Raemy.

Partendo dalle letture, il vescovo Alain, ci ha riportati alla dimensione del camminare, del riflettere, del pregare, del cercare soluzioni "con" l'altro.

Ci ha richiamati ad una Chiesa – che siamo noi parrocchiani – in comunione; dunque, non la Chiesa di Pazzalino "è" la Chiesa di Orlino "è" la Chiesa dei Ss. Giovanni Battista e Massimiliano Kolbe "è" la Chiesetta di Fatima, ma una Chiesa-parrocchia itinerante "con" la Chiesa di Pazzalino, "con" ognuna delle Chiese citate.

Ci ha colpiti il fatto che il richiamo è andato dritto al punto: il centro rimane Gesù, morto e risorto, che ci porta a celebrare con le Chiese della nostra parrocchia la stessa Pasqua, cercando di servire "con".



Eugenio e Marco Fantoni

*L'eterno riposo dona loro o Signore e splenda ad essi la luce
perpetua, riposino in pace. Amen*

I defunti della nostra parrocchia da luglio a ottobre 2025:

| | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| † Dores Navoni, 1937 | † Angelo Candela, 1965 |
| † Giovanni Bontognali, 1947 | † Franca Jaconi-Bassi, 1931 |
| † Maria Tarozzi, 1941 | † Maria Teresa Rosiaro, 1933 |
| † Anna Emilia Lanfranconi, 1919 | † Nadia Gianini, 1941 |
| | † Silvia Pedroncelli, 1940 |
| | † Pierfranco Pagani, 1934 |
| | † Sergio Rusconi, 1933 |
| | † Antonietta Pagnamenta, 1937 |
| | † Naldo Morini, 1933 |
| | † Gianantonio Raffi, 1937 |

Sacerdote collaboratore in Parrocchia negli anni Ottanta In ricordo di don Dino Petruzzella



Anche la Parrocchia di Pregassona desidera rivolgere un pensiero riconoscente a don Corrado Petruzzella, familiarmente chiamato don Dino, deceduto lo scorso 3 maggio, a 85 anni, presso la casa La Meridiana di Viganello. I suoi funerali sono stati celebrati il 6 seguente in Santa Teresa dal vescovo Pier Giacomo. Ora, come da suo espresso desiderio, riposa nella tomba dei sacerdoti di Pregassona e Viganello, al cimitero di Pazzalino. Ordinato sacerdote nel 1972, al servizio della Diocesi di Lugano dal 1975, i meno giovani lo ricorderanno sicuramente, dal 1984 e per diversi anni, collaboratore nella nostra Parrocchia che ora lo ringrazia quale presbitero serio e sempre disponibile. Era figura conosciuta e apprezzata soprattutto nella Parrocchia di Santa Teresa a Viganello, dove dal 2007 celebrava regolarmente l'Eucaristia, soprattutto a Cassarate, nella chiesa di San Pietro alle Erbette. Attivo nella catechesi e nell'insegnamento religioso scolastico, appassionato di musica, accompagnava volentieri le celebrazioni.

F. Dell'Era

Nella chiesa parrocchiale di Pazzalino – Grazie Maria, “stella” del presepe

Avvicinandoci al Natale ricordiamo con gratitudine la signora Maria Tarozzi (prima a destra nella foto), deceduta dopo lunga malattia all'inizio dello scorso agosto. Insieme alla gemella Enrica (prima a sinistra) per oltre 20 anni ha allestito il presepe nella chiesa parrocchiale di Pazzalino, una iniziativa maturata con la compianta sacrestana Carmen Carcano (al centro) che pure vi ha sempre collaborato con passione. Allegra e spiritosa, Maria vi si applicava con la stessa dedizione con cui dapprima aveva fatto la maglierista e poi lavorato nel settore orologiero. Proprio perché abituata a “operare di fino”, era esperta nel restaurare statue e statuine così come nel realizzare costruzioni in miniatura, mentre la struttura portante e lo sfondo venivano e sono tuttora predisposti dal sacrestano, il nostro Xai Thran. Perpetuando una sentita tradizione di famiglia e lo zelo della sorella, Enrica continua ogni Natale ad allestire il presepe in chiesa, in collaborazione col cugino Sandro. Ora sulla grotta brilla idealmente una stella in più, quella di Maria, cui penseremo sempre con simpatia e riconoscenza.

F. Dell'Era



Il sacramento del Matrimonio

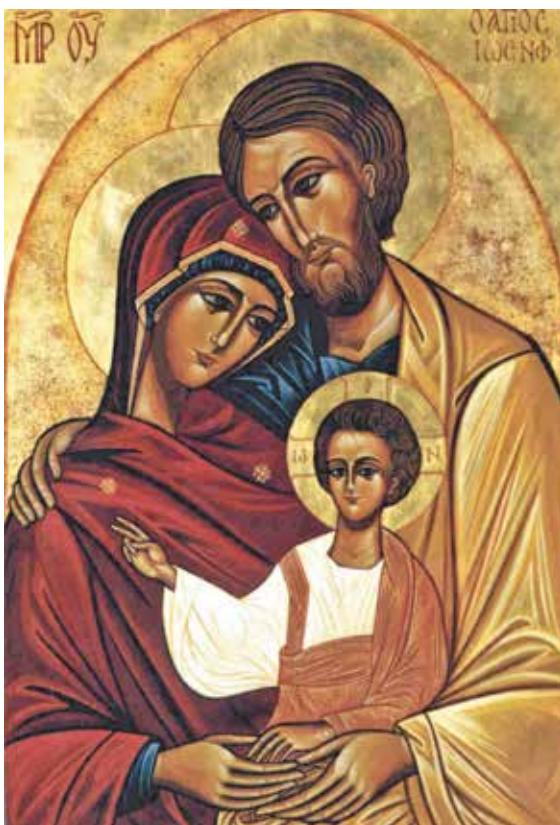
Siete una coppia che desidera sposarsi in chiesa?

Ottimo! Come tutte le decisioni importanti è un passo che va preparato bene; ecco alcune informazioni utili da tener presente:

- Occorre innanzitutto presentarsi al parroco di uno dei due fidanzati al più presto, almeno sei mesi prima del Matrimonio.
- È necessario seguire una preparazione al sacramento, che dovrà avvenire in due momenti distinti e complementari:
 - La partecipazione a un corso prematrimoniale, l'iscrizione al corso avviene tramite il parroco di uno dei due fidanzati.
 - Gli incontri con il parroco: sono previsti almeno tre colloqui per verificare la situazione di fede dei due fidanzati, per compilare i documenti e per preparare la celebrazione liturgica.
- Cercate di coltivare il rapporto con la Comunità cristiana della vostra Parrocchia, soprattutto nella celebrazione domenicale dell'Eucaristia.
- Prendetevi il tempo per celebrare con un Sacerdote di fiducia il sacramento della Confessione

Papa Francesco ci rende attenti: “*La preparazione prossima al Matrimonio tende a concentrarsi sugli inviti, vestiti, festa... I fidanzati arrivato sfiancati e sfiniti al Matrimonio invece di dedicare le migliori energie a prepararsi per il grande passo che faranno insieme... Non lasciatevi divorare dalla società del consumo e dell'apparenza*”.

Nella nostra zona/rete pastorale nei prossimi mesi inizierà un cammino di preparazione al matrimonio, contattate al più presto il parroco per maggiori informazioni!



Angolo della generosità

Dal 1° luglio al 31 ottobre 2025

Contributo volontario (per un totale di fr. 13'215.20)

A – Adele Acquaro, Affimo SA, Mauro e Maria Elena Aldeghi, Gabriella Amado', Rita Auf Der Maur.

B – Amanda Barel-Galeazzi, Bruno Barella, Beny e Rosa Maria Barresi, Walter Bellotti-Solari, Rita Adele Bernasconi-Berini, Valeria Bertarelli, Sandro Bertini, Jonathan e Paola Bettosini, Giorgio Bianchi, Fabio Bolis, Waldo Borioli, Rosanna Botta, Noris Bottinelli, S. Bricalli e A. M. Giglia, Nadia e Marco Aurelio Briccola, Arcadio Broggini, Jole e Michela Brusolini.

C – Gioachino Cadei, Maria Luisa Caggiula, Antonio Calanchini, Augusto Campana, Carla Campana, Alfonsina Cantoreggi, Pietro Cantoreggi, Roberto Casaccia, Carla Casanova Viglezio, Angelo e Maria Casarella, Chiara Cassina, Silvana Cavalleri-Tettamanti, Eleonora Cerovac, Gino Cocchiarella, Debora e Francesco Corabi, Ramon Pietro Cramer, Mario Crivelli, Sergio e Susanne Crivelli, Ivan Curcio.

D – R.D.G. e A. Daldini, Marc De Ambrogi, Annamaria De Carli, Prisca De Vecchi-Bergamini, D. e N. D'Elia, Salvatore e Maria Della Badia, Fiorenzo Dell'Era.

E – Cecilia Eisenhardt-Riganti, Claudio Ermanni.

F – Christian Faoro, Nazzarena Feliziani, Marina Ferrara-Regusci, José Ferreira, Christian Ferry, Fiorenzo Filipponi, D.B. e P. Fini-Casanova, Clara Fini De Solis, Giovanna Fiorito, Marco Folini e Sabrina Negri, Alessio e Dina Fornoni, Fabrizio e Cristina Fregosi, Giuseppina Freiburghaus.

G – Carlo Ghezzi, Elena Gritta, Gabriele Guglielmini, Elena Guindani.

H – Erika Haak, Walter e Sigrid Hari, Remo Hochstrasser.

I – Marco Imperadore, Carlo Iorio.

K – George James Kaufmann, Gianni Kaufmann, Theresa Kellenberger, Laurence Keller.

L – Thomas Lasikowski, Maria Antonia Lentini, Alessandro Levorato, Pieralfredo Livio.

M – Alessandro Maccagnan, Maria Marchese, Dalmazio Marcozzi, Giordano Marelli, Monica Luisa Francesca Marmori, Lidia Martinelli, Alfio e Silvia Mazzola, Romano Medica, Filippo e Silvia Mei, Marco Micciché, Srdjan Mihajlovic, Roberto Mitta, Giacomo Moccetti, Laura Moghini-Bassi, Sergio Mojana, Bruno ed Erica Motta, Movimento dei Focolari.

N – Carlo Idio Norghauer.

P – Rosanna Pagani, Massimo Pagano, Alessandro e Laura Pallara-Maggiore, Gianni Tullio Parini, Marie Louise Parini-Rovagnati, A. e L. Paronesso, Angela Pedrozzi Doffini, Giovanni Pieroboni, Pikappa Medical SA, Carla Polo, Maria Antonietta e Roberto Pomponio, Bianca Porta-Savi.

Q – Lorella Lucia Quattrocchi.

R – Francesca Ragusa-Genovese, Gianfranco e Marisa Rathey-Bonomi, Giuliana Ravasio, Mauro Angelo Realini, Umberto Ren, Antonio Vito Repole, Rocco Repole, Alberto Resende Rodrigues, Mathias Rest, A. e M. Rezzonico, Daniela Rossi-Tavazzi, Carmelo Rossini, Amanda Rueckert.

S – Antonio Schiavone e G. Zuber, Dea Angela Semadeni, Alfia Sindona, Donata Solari, Peter Steiner, Ruth Strottner.

T – Enrica Taddei-Tarozzi, Sergio Angelo Tamburini, Barbara Tunesi Schwank.

U – Roberta Udabotti.

V – Gian Battista ed Annalisa Vaghi, Franca Valnegri, T. e N. Valsecchi, Simone e Viktoria-Manuela Vannini, Irene Venturato.

Z – Regina Zambelli, Marzio Zanzi, Veronica Zgraggen, Marino Zotti.

Per opere parrocchiali (per un totale di fr. 2'749)

Giancarlo Agliati, Pierbattista Arnaboldi, Danila Balestra, Renato Barchiesi, Antonio Bassi, Giorgio e Marina Bernasconi, M.A.G. Bianchi, Ermanno e Sylvia Brancher, Sergio Brugnoli, Donatella Campana, Alfonsina Cantoreggi, Giuseppe Cassina, Silvana Cavalleri, Maria Vittoria Colaiori, Corso Aggelia, Gabriel José De Almeida, Andrea Demarchi, Prisca De Vecchi-Bergamini, Katharina Dipasquale, Lucia Herren-Bertini, Elisabeth Karlsson, Theresa Kellenberger, Rita Leonardi-Domeisen, Romualdo e Maria Mancini, Dalmazio Marcozzi, Monica Marmori, Mercedes Martinez, Edouard e Maria Mombelli, N. N., Giovanni Pierobon, Adriano Pinchetti, Rocco e Mariella Rainone, Santa Rao-Sofia, Rinnovamento nello Spirito, Daniele Roi, Andrea e Giulia Ronchetti, Roberta Udabotti, T. e N. Valsecchi.

Per bollettino parrocchiale (per un totale di fr. 1'640)

Giancarlo Agliati, Gianantonio Aspali, Ernesto e Petra Bassi, Francesco e Valeria Beltraminelli, Caterina Bignasci, Donatella Campana, Teresita Camponovo, Michela Cicala, Maria Vittoria Colaiori, Debora e Francesco Corabi, Adua De Marchi, E. F. Di Maira, Domenico Di Meo, Amelio Eugenio Foglia, Marco Imperadore, Dalmazio Marcozzi, Monica Marmori, Carlo Monti, Emilio e Marinella Porretti, Umberto e Giuseppina Ren, Antonio Repole, Rocco Repole, A. e M. Rezzonico, Marco Soardi ed Elena Camisasca, Enrica Taddei, T. e N. Valsecchi, Rosa Wolk, Emilia Zaccheo, Marzio Zanzi.

Per servizi resi (per un totale di fr. 2'030)

Aurelio e Marina Beltraminelli-Privitera (per battesimo del figlio Michele), Marzia e Paolo Beltraminelli (per il matrimonio della figlia Anna con Dominic Eggemann), Fam. Bettolini-Spadoni (in ricordo della cresima del figlio Nicholas Bettosini), Liliana Delea per il funerale della mamma Dores Navoni), Simona Fassi-Godi (per il matrimonio Passerini-Isenburg), Alessandra Mantovani (per il battesimo del figlio Stefano), Renata Passerini (per il matrimonio Passerini-Isenburg), Claudia Schipani (per il matrimonio di Claudia e Vincenzo), Natasha e Federico Valsangiacomo (per il battesimo del figlio Gabriel).

In memoria (per un totale di fr. 180)

Claudio e Daniela Colombi (in memoria di Florio Andreoli), Franco e Luana Notari-Quadri (in memoria di Sergio e Nini Quadri), Carlo Reali (in memoria di Annie Reali).

Altre offerte (per un totale di fr. 850)

Bolliger & Tanzi SA (per S. Maria di Pazzalino), Giancarlo e Marinella Canepa (per festa patronale), Cantori delle Cime (per concerto Vicanta), N. N. (per fiori della festa di Fatima), Dokic Sladan (per S. Maria di Pazzalino), Paola Tirrito (per S. Maria di Pazzalino).

A tutti il nostro più sentito ringraziamento.



PARROCCHIA DI PAZZALINO-PREGASSONA

www.parrocchia-pregassona.ch

Orario Sante Messe *Inverno 2025 – Primavera 2026*

Giorni feriali:

Ma - ve 17.00 in chiesa parrocchiale

Ma - ve 7.15 a San Massimiliano

Sabato prefestive: 17.30 in chiesa parrocchiale

Domenica e festive: 8.30 in San Massimiliano

10.00 in chiesa parrocchiale

11.00 in San Massimiliano

Prima domenica del mese 9.00 a Cureggia, chiesa di San Gottardo

Ultima domenica del mese 9.00 a Orlino, oratorio dei Santi Pietro e Paolo

Celebrazione dei battesimi

Accordarsi con i sacerdoti

Raccomandiamo di prendere contatto con il parroco con largo anticipo.

Adorazione eucaristica

Ogni venerdì dalle 17.30 alle 18.30 (salvo festività e vacanze)

Sacramento della riconciliazione, celebrazione individuale

Ogni sabato dalle 10.00 alle 11.00 in San Massimiliano (salvo festività e vacanze)

Ogni sabato dalle 16.00 alle 17.00 in chiesa parrocchiale (salvo festività e vacanze)

Conti correnti parrocchiali

Posta conto 69-2960-8 IBAN: CH55 0900 0000 6900 2960 8

Cornèrbanca Pregassona IBAN: CH83 0849 0000 2017 4700 1

Raiffeisen Pregassona IBAN: CH54 8080 8002 6484 6676 2

Sacerdoti:

Don Paul Monn, parroco moderatore 091 971 22 65

Don Plamen Gecev, parroco 077 983 14 66

Ci scusiamo con coloro che non fossero interessati a ricevere il bollettino
e confidiamo nella loro comprensione.